

1/2019

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Legge di bilancio 2019: le misure per la scuola dopo le correzioni imposte dall'Europa

Confermate le forti penalizzazioni per la scuola. Nessun investimento aggiuntivo ma tagli e spostamenti di risorse. Pronti alla mobilitazione per chiedere una svolta sulle politiche scolastiche. Nei prossimi giorni la piattaforma rivendicativa della FLC CGIL e gli approfondimenti più analitici sulle singole tematiche.

29/12/2018

È stata approvata il 29 dicembre 2018 la nuova manovra economica per il 2019 (votata a scatola chiusa con voto di fiducia) riveduta e corretta alla luce delle osservazioni della Commissione UE che altrimenti avrebbe intrapreso una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per deficit eccessivo e violazione della regola sul debito.

La nuova manovra mantiene e accentua tutti i limiti della precedente versione: un intervento insufficiente, privo di un'idea di sviluppo e rilancio del paese; manca qualsiasi misura significativa di investimenti e per il lavoro, mentre aumentano povertà e diseguaglianze tra i cittadini e i territori.

In particolare, **per la scuola non ci sono investimenti**, ma solo piccoli aggiustamenti con misure a costo zero e, laddove sono introdotte nuove misure dirette alla generalità dei lavoratori pubblici e privati (es. quota 100), vengono **fortemente penalizzati docenti, dirigenti e ATA** dall'introduzione di finestre di uscita dal lavoro rigide che li obbligherà, pur in presenza di requisiti, a far slittare di un anno la domanda di pensionamento.

Vengono sottratti circa 2,5 miliardi alla **rivalutazione delle pensioni tout court** con evidenti ripercussioni su buona parte del personale scolastico già in pensione.

Risulta del tutto assente un piano di risorse per varare le **assunzioni straordinarie** su tutti i posti liberi, a parte le 290 assunzioni di personale educativo, a fronte di decine di migliaia di posti vacanti come ampiamente dimostrato dal nostro **dossier** ["Stabilizziamo la scuola"](#).

Anche i 2.000 posti in più nella **scuola primaria**, sono ben lontani dal soddisfare le esigenze di tempo pieno sull'intero territorio nazionale. Inoltre nel nuovo sistema di **reclutamento** proposto, non è prevista nessuna fase transitoria per l'assunzione dei docenti della scuola da anni presenti nelle graduatorie di istituto di seconda e terza fascia.

Lo stesso discorso vale per il **personale ATA** della scuola per il quale non c'è alcun incremento di posti nonostante le forze di maggioranza abbiano scritto nel loro programma che sarebbe stato istituito l'organico di assistenti tecnici nelle scuole del primo ciclo, al contrario sono confermate su questo settore le stesse politiche negative dei precedenti governi.

Inoltre, dopo numerose promesse fatte dalle forze di maggioranza, non è stata trovata alcuna soluzione per dare dignità al lavoro degli **ex co.co.co.** transitati nei ruoli del personale ATA con un part-time forzato. Eppure i margini politici ed economici per riconoscere il tempo pieno a tutti questi lavoratori c'erano specie se si tiene conto del risparmio prodotto da alcune operazioni come l'internalizzazione dei servizi ATA.

Per l'**alternanza scuola lavoro** è stato nuovamente rimodulato il tetto orario, ma si confermano il taglio delle risorse, l'obbligatorietà delle attività, che non vengono restituite all'autonoma programmazione delle scuole, e le medesime finalità di occupabilità delle attività stesse.

Bene la cancellazione definitiva degli **ambiti territoriali** anche se va detto che il CCNL 2018, consentendo la possibilità ai docenti di ottenere nuovamente la titolarità di scuola, aveva già dato una pesante spallata a uno degli ultimi capisaldi della legge 107/15.

Per quel che riguarda il **rinnovo del CCNL**, restano confermate le misere risorse che erano già state stanziare in prima battuta. Esse sono ben lontane dal consentire l'equiparazione dei salari del personale della scuola italiana con quelli dei colleghi europei.

Non resta pertanto che la **mobilitazione** per ottenere una svolta sulle politiche scolastiche e per cambiare una manovra economica regressiva, che non punta sull'istruzione quale risorsa per un diverso modello di sviluppo e per una società più giusta e solidale. Accompagneremo la mobilitazione, che metteremo in campo in tutti i settori della conoscenza, ad una piattaforma rivendicativa e di tutela legale, non accetteremo passivamente l'esclusione della scuola dalla finestra prevista per i beneficiari di quota 100, su tutto ciò che è terreno dell'azione sindacale. Nei prossimi giorni ritorneremo sugli argomenti trattati dalla legge di bilancio con singoli approfondimenti.

Legge di bilancio 2019: una manovra sbagliata e recessiva. Istruzione e Ricerca continuano ad essere marginali

Il commento analitico alla manovra economica per i settori della conoscenza.

02/01/2019

Alla fine la manovra finanziaria è legge dello Stato. Una manovra approvata al buio dal Parlamento per effetto del maxi-emendamento governativo, il risultato della trattativa "segreta" e imposta dall'Europa, approvato con il voto di fiducia e con cui si è chiusa la partita. I nuovi saldi di bilancio voluti dall'Europa per non incorrere nella procedura d'infrazione e il mantenimento nominale di alcuni punti dirimenti secondo il governo, hanno finito per produrre una legge di bilancio sbagliata, miope, recessiva, che taglia ulteriormente su crescita e sviluppo, lavoro e pensioni, coesione e investimenti produttivi, negando al Paese, e in particolare alle sue aree più deboli, una prospettiva di rilancio economico e sociale.

Approfondimento e commento:

scuola, ricerca, AFAM, settori non statali

Avevamo detto fin dall'inizio che [aumentare la spesa in deficit era giusto](#) ma mettendo al centro l'aumento dei salari e gli investimenti a partire dai settori della conoscenza. La legge di bilancio avrebbe dovuto virare in questa direzione piuttosto che ridurre i saldi.

Al netto dell'incremento delle misure di sostegno al reddito e della cosiddetta quota 100, entrambe ridimensionate drasticamente, prive di una solida certezza di attuabilità e tutte da verificare, registriamo ancora una volta, **forti penalizzazioni per i settori della conoscenza.**

Sul piano pensionistico **quota 100**, misura peraltro temporanea e sperimentale valida per tre anni, si applicherebbe da ottobre (senza una specifica deroga nella scuola si salterebbe un anno intero).

Sempre in materia di pensione, non si realizza, **l'adeguamento all'aumento del costo della vita** per le pensioni al di sopra dei 1.500 euro lordi.

Le **assunzioni nelle pubbliche amministrazioni**, compresa l'università, saranno bloccate fino a novembre (escluse dal blocco scuola, ricerca e AFAM).

Si prevede un incremento di **risorse** per il bilancio del CNR (30 mln) e incredibilmente nulla per il resto del settore ricerca.

Nessun intervento in grado di rilanciare l'**università**, che purtroppo prosegue nella sua **stentata sopravvivenza e incipiente frammentazione del sistema**.

Mentre si incrementa di ulteriori risorse il **fondo per il segmento 0-6** (10 mln) si conferma la grave **insufficienza dei finanziamenti per i rinnovi contrattuali 2019-2021** dei lavoratori pubblici (che non bastano a coprire neanche l'inflazione prevista per il triennio).

Assenti anche le risorse per la stabilizzazione del **personale precario** e l'incremento di organico nella scuola pubblica, a parte 290 assunzioni di personale educativo, a fronte di decine di migliaia di posti vacanti. Nessuna fase transitoria viene prevista per i docenti della scuola di seconda e terza fascia.

Dopo numerose promesse fatte dalle forze di maggioranza nessuna soluzione è stata trovata per dare dignità al lavoro degli **ex co.co.co.** transitati nei ruoli del personale ATA con un part-time forzato.

Per il **personale ATA** (ausiliario, tecnico, amministrativo) della scuola nessun incremento di posti a conferma che su questo settore si ripetono le stesse politiche negative dei precedenti governi.

Una manovra nei fatti non espansiva, che non punta sugli investimenti, che dimentica i giovani e non combatte il precariato nei settori della conoscenza, che non qualifica la spesa, schiaccia la centralità della buona occupazione e del lavoro nelle dinamiche di crescita e di coesione nazionale. Ci aspetta un inizio d'anno di mobilitazione.

In **allegato** i commenti analitici settore per settore.

- **[scheda flc cgil commento legge bilancio 2019 scuola](#)**
- **[scheda flc cgil commento legge bilancio 2019 ricerca](#)**
- **[scheda flc cgil commento legge bilancio 2019 afam](#)**
- **[scheda flc cgil commento legge bilancio 2019 settori non statali della conoscenza](#)**

Concorso ordinario Direttori dei servizi generali e amministrativi: pubblicato il bando in Gazzetta Ufficiale

Le domande scadono il 28 gennaio 2019. Il MIUR disattende l'impegno preso con i sindacati circa le prove differenziate per gli Assistenti amministrativi facenti funzione. Accolti solo alcuni dei suggerimenti forniti dal Consiglio Superiore dell'Istruzione. Siamo pronti a dare tutela legale ai nostri iscritti.

29/12/2018

Il 28 dicembre 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 (4^a Serie speciale Concorsi ed esami) l'atteso bando del concorso pubblico per esami e titoli per la copertura di 2.004 posti di Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA).

[Bando | DM 863 del 18 dicembre 2018](#)

I punti salienti del bando

Il concorso è bandito per la copertura di 2.004 posti nel profilo di DSGA che risulteranno vacanti e disponibili nel **triennio 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.**

Le procedure concorsuali si svolgeranno su base regionale, per il numero di posti messi a concorso in ogni Regione. Si può presentare **domanda per una sola regione, unicamente in modalità telematica attraverso l'applicazione POLIS**, previa registrazione sull'applicazione stessa.

Il termine di **scadenza per la presentazione della domanda è il 28 gennaio 2019.**

Possono partecipare al concorso coloro che, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso ai concorsi pubblici, sono in **possesso della laurea specifica**, come previsto dalla tabella B allegata al CCNL 2018.

Sono altresì ammessi al concorso gli **assistenti amministrativi** che, alla data di entrata in vigore della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (art. 1, comma 605), abbiano maturato nei precedenti otto anni **almeno tre interi anni di servizio, anche non continuativi, sulla base di incarichi annuali**, anche in mancanza del requisito culturale della

laurea specifica prescritto dal CCNL 2007/2009.

Il bando prevede infine che il 30% dei posti messi a concorso in ciascuna regione venga riservato al personale ATA di ruolo in possesso dei requisiti per l'accesso al concorso, compresi gli assistenti amministrativi facenti funzione e che, qualora non coperti, i posti riservati, siano assegnati agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Le procedure concorsuali prevedono due **prove scritte e una prova orale** e la valutazione dei titoli posseduti.

Per essere ammessi alle prove scritte i candidati devono superare una **prova preselettiva computer-based** (somministrazione di cento quesiti inerenti le discipline previste per le prove scritte). Il calendario per lo svolgimento della prova preselettiva sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2019, negli albi e nei siti degli USR e del MIUR.

Il mancato superamento della prova preselettiva comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura concorsuale. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale nella graduatoria di merito.

Coloro che hanno superato la prova preselettiva sono ammessi a sostenere le seguenti **prove scritte**, anch'esse *computer-based*:

1. una prova costituita da sei domande a risposta aperta;
2. una prova teorico-pratica.

Alla **prova orale** sono ammessi coloro che hanno superato le prove scritte. La prova orale consiste in:

1. un colloquio sulle materie d'esame di cui all'allegato B del [decreto ministeriale 863 del 18 dicembre 2018](#);
2. una verifica della conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione di più comune impiego;
3. una verifica della conoscenza della lingua inglese.

Le graduatorie finali di merito, compilate su base regionale, **sono utilizzate annualmente** ai fini dell'assunzione nel profilo di DSGA e restano in vigore sino al loro esaurimento.

La nostra posizione

L'elevamento della quota di riserva al personale interno dal 10% al 30%, ora estesa anche ai facenti funzioni sprovvisti di laurea specifica, è frutto della battaglia condotta dalla FLC durante il confronto con il Miur. **L'azione del sindacato è stata determinante** per modificare la primitiva versione del bando. Esso ignorava del tutto la posizione dei facenti funzioni i quali non erano stati presi in considerazione neanche

per la quota di riserva da destinare al personale interno.

Tuttavia riteniamo ingiusto e penalizzante il trattamento riservato dal bando agli assistenti amministrativi facenti funzione per la mancata valorizzazione dell'esperienza da essi maturata nel corso di tanti anni nei quali hanno svolto la funzione di DSGA, contribuendo al regolare funzionamento delle scuole e degli uffici di segreteria. Tale richiesta, oltre ad essere presente nel parere fornito dal CSPI (Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione) alla bozza di bando, era stata rappresentata con forza dalle organizzazioni sindacali nei mesi di confronto serrato che hanno preceduto la pubblicazione del bando.

Prendiamo atto dell'Incomprensibile comportamento del Miur che immotivatamente ha disatteso le indicazioni fornite dalle organizzazioni sindacali e dal parere di un organismo istituzionale quale è il CSPI laddove si sosteneva la necessità di prevedere delle prove differenziate per i facenti funzione e di considerare come valido ai fini del calcolo delle tre annualità anche l'a.s. 2017/2018.

Continueremo a sostenere questi lavoratori e a reclamare il diritto alla mobilità professionale affinché sia riconosciuto e valorizzato il lavoro svolto dagli assistenti amministrativi facenti funzione in tutti questi anni. Abbiamo dato mandato ai nostri legali perché valutino i profili di illegittimità del concorso laddove vengono messi sullo stesso piano i colleghi assistenti amministrativi facenti funzione con altri concorrenti privi di esperienza.

Nei prossimi giorni torneremo sull'argomento con ulteriori approfondimenti, in particolare per quel che concerne le valutazioni dell'ufficio legale nazionale.

- [decreto ministeriale 863 del 18 dicembre 2018 disposizioni concorso dsga](#)
- [decreto direttoriale 2015 del 20 dicembre 2018 bando concorso ordinario dsga scuola](#)

Concorso ordinario Direttori dei servizi generali e amministrativi: come presentare domanda e requisiti di partecipazione

[La nostra scheda sulla procedura concorsuale per il profilo di DSGA.](#)

L'ANGOLO DEL SEGRETARIO

La FLC di Mantova organizzerà un **corso di formazione per aspiranti DSGA** (vedi il *Decreto Ministeriale 863 del 18 dicembre 2018 - Disposizioni concorso DSGA e il Bando - GU n.102 del 28-12-2018*), con il concorso di esperti e della struttura di Formazione **PROTEO Fare Sapere**.

Di seguito vi proponiamo una prima bozza di struttura del corso.

Chiediamo a tutte e tutti le/gli interessate/i che intendono partecipare di inviare una email di prima adesione al seguente indirizzo:

pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Per le/gli iscritte/i e coloro che intendono iscriversi, il corso propone costi vantaggiosi e piena disponibilità dei materiali on line, nonché di consulenza di merito.

Il

Corso è, in ogni caso, aperto a tutte/i.

IPOTESI CORSO DGSA

Data	Argomento	Relatore
1	Il quadro normativo : L'organizzazione del MIUR, la governance territoriale del sistema di istruzione e formazione, gli ordinamenti scolastici.	
2	Ruolo e funzioni del DSGA nelle istituzioni scolastiche autonome: inquadramento normativo e contrattuale.	
3	Stato giuridico del personale scolastico : inquadramento funzionale , giuridico e contrattuale, relazioni sindacali.	
4	Stato giuridico del personale scolastico : rapporto di lavoro del personale ATA, responsabilità disciplinare.	
5	Gestione documentale nelle istituzioni scolastiche: applicazione delle normative sulla digitalizzazione e sulla riservatezza dei dati.	
6	Contabilità pubblica e gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche 1	
7	Contabilità pubblica e gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche 2	
8	Contabilità pubblica e gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche 2	
9	Il sistema della sicurezza nelle istituzioni scolastiche	
10	Diritto del lavoro con riferimento alla pubblica amministrazione e alle istituzioni scolastiche	
11	Diritto Costituzionale con riferimento alla gestione delle istituzioni scolastiche	
12	Diritto Amministrativo con riferimento alla gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche	
13	Diritto Civile con riferimento alla gestione alle attività negoziali delle istituzioni scolastiche	
14	Diritto penale con riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione ed in particolare nelle istituzioni scolastiche	
15	Preparazione alle prove preselettive	

Saluti cordiali

Pasquale Andreozzi

Segretario provinciale FLC CGIL di Mantova

Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL

La presentazione del pacchetto assicurativo definito con la Unipol Assicurazioni S.p.A.

Tutti gli **iscritti alla FLC CGIL** sono **automaticamente assicurati** all'atto dell'iscrizione al sindacato.

Questo spazio è dedicato ad un'ampia e dettagliata presentazione del **pacchetto assicurativo** definito con la **Unipol Assicurazioni S.p.A.**, con l'intento di fornire il quadro generale delle polizze assicurative stipulate a favore del personale di: scuola, università, ricerca, AFAM, formazione professionale, dirigenti scolastici, scuola privata, estero, oppure R.S.U., anche non iscritti, eletti nelle liste FLC CGIL per tutta la durata dell'incarico.

Un insieme di **soluzioni** pensate per rispondere in maniera moderna ed efficace alle loro esigenze.

Scarica il [prospetto riepilogativo](#) e il [prospetto Unipol](#).

La **validità delle garanzie assicurative** previste è subordinata:

- alla presentazione della tessera per gli iscritti (anche in fotocopia).

In alternativa

- alla consegna della delega all'Istituto scolastico per la trattenuta della quota sindacale (anche fotocopia cedolina paga con indicazione trattenuta sindacale);
- oppure alla presenza negli elenchi degli iscritti depositati presso la sede nazionale della FLC CGIL.

Per le R.S.U.

- alla presentazione della documentazione comprovante l'elezione tramite le liste FLC CGIL.

Qui di seguito la presentazione dell'intero pacchetto assicurativo

1) Responsabilità Civile Rischi Diversi

Unipol - Polizza n. 1939/65/73374095

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile personale degli iscritti alla FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL.

[Per saperne di più.](#)

2) Infortuni

Unipol - Polizza n. 1939/77/73374094

La garanzia è operante per tutti gli iscritti alla FLC CGIL e delle R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL in caso di ricovero in Istituto di Cura per infortunio professionale o extra-professionale.

[Per saperne di più.](#)

3) Globale per le persone e i beni

Unipol - Polizza n. 1939/119/73374092

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile della vita privata degli iscritti FLC CGIL e R.S.U. elette nelle liste della FLC CGIL ed è estesa al nucleo familiare dell'iscritto.

[Per saperne di più.](#)

4) Responsabilità Civile Rischi Diversi II° rischio

Unipol - Polizza n. 1939/65/73374101

La garanzia assicurativa copre la Responsabilità Civile per i dirigenti scolastici e i DSGA iscritti alla FLC CGIL ed eleva i massimali di copertura.

[Per saperne di più.](#)

5) Tutela giudiziaria

Unipol - Polizza n. 1939/71/73374093

La polizza assicura la Tutela Legale (resistenza processuale attiva) nei confronti degli iscritti FLC CGIL con qualifica di dirigenti scolastici e DSGA nell'esercizio delle funzioni relative all'attività prestata per conto di istituti pubblici o privati di appartenenza.

[Per saperne di più.](#)

Un'attenzione speciale per le RSU elette nelle liste della FLC CGIL

Nel 2003 fummo i primi a pensare di assicurare le nostre RSU coprendo i rischi inerenti la loro attività. L'impegno prosegue con l'**estensione delle polizze** valide per gli iscritti alla FLC CGIL **a tutte le RSU elette nelle liste della FLC CGIL**, anche se non iscritte, anche per i rischi inerenti la loro funzione.

[Per saperne di più.](#)

- [polizze assicurative per gli iscritti e le rsu elette nelle liste della flc cgil](#)
- [polizze unipol](#)

FUNZIONAMENTO CPIA A.S. 2018/19

Per garantire il regolare funzionamento dei CPIA nell'a.s. 2018/2019 nel rispetto dei nuovi assetti organizzativi e didattici, il Miur ha indicato alcuni accordi, disposizioni e adempimenti per i quali assumere le necessarie determinazioni di competenza.

Con **nota 20 dicembre 2018 prot. n. 21313** il Miur invita a predisporre per tempo tutti i necessari atti utili al regolare funzionamento dei CPIA nell'a.s. 2018/2019. In particolare indica:

- ⌚ gli accordi per i quali si rende necessario predisporre quanto prima il perfezionamento, l'aggiornamento e/o il rinnovo:
- ⌚ alcune disposizioni, già impartite con precedenti note, che si intendono confermate anche per l'a.s. 2018/19 con precisazioni in merito a: Patto Formativo Individuale; Percorsi di istruzione degli adulti di primo livello primo periodo didattico: Esame di stato conclusivo; Percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello: Valutazione periodica e finale, valutazione intermedia, ammissione agli esami di Stato e validità dell'anno scolastico
- ⌚ alcuni adempimenti previsti relativamente a: Percorsi di secondo livello di cui all'art. 4, co. 7 del DPR 263/12; Aule Agorà di cui al punto 5.3 delle Linee guida adottate con D.I. 12 marzo 2015; Specifici interventi utili al proseguimento degli studi nel relativo secondo periodo didattico; Raccordo tra il sistema di istruzione degli adulti e il sistema IeFP.

[Articolo integrale clicca qui](#)



Mobilità scuola: sottoscritto il CCNI triennale 2019/2022

Dopo il raggiunto accordo, è arrivata la firma unitaria sul nuovo contratto che regola la mobilità territoriale e professionale del prossimo triennio. Un radicale superamento di alcune parti della "Buona Scuola".

31/12/2018

È stata siglata il 31 dicembre 2018, l'[Ipotesi di Contratto integrativo di mobilità per il triennio 2019/2022](#) riguardante il **personale docente, educativo e ATA** della scuola.

Speciale mobilità scuola 2019/2020

CCNI mobilità 2019/2022

L'accordo sul testo era stato raggiunto il 21 dicembre 2018, al termine di un [impegnativo confronto](#) che ha visto soddisfatte quasi in toto le richieste presentate unitariamente dai sindacati.

Tutte le sigle impegnate nella **lunga trattativa** hanno sottoscritto il CCNI, che ora inizia il previsto **iter di verifica e autorizzazione**; come FLC CGIL riteniamo di aver chiuso un negoziato di grande rilievo, che supera definitivamente i paletti imposti dalla legge 107/15 in materia di **titolarità d'ambito** e di **chiamata diretta**, ripristinando in pieno l'esercizio delle **preferenze su scuola**, le **tre fasi delle operazioni** e il **ruolo della contrattazione** nel definire i criteri di assegnazione nelle sedi fuori dal comune.

Risultano **incrementate le quote** destinate ai **trasferimenti interprovinciali** e quelle destinate alla **mobilità professionale nei licei musicali**.

Il CCNI ha vigenza triennale ma, è bene ricordare, **la possibilità di presentare domanda rimane garantita ogni anno**.

A breve presenteremo una **scheda di lettura dell'articolato**, con i **punti principali** e le **novità**.

- **[ipotesi ccni mobilita personale docente educativo e ata triennio 2019 2020 2020 2021 2021 2022 del 31 dicembre 2018](#)**

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2019/2020: raggiunto l'accordo, ripristinati i diritti](#)
- [Mobilità scuola 2019/2020 personale docente, educativo e ATA](#)
-

A Milano striscione di Forza Nuova contro progetto per combattere il sessismo

La nostra condanna segue quella della Camera del lavoro di Milano, della FLC CGIL Milano e di tutte le altre forze democratiche.

21/12/2018

A cura della FLC CGIL Lombardia

I neofascisti prendono di mira una scuola primaria che sperimenta un percorso contro gli stereotipi di genere.

Esprimiamo vicinanza e sostegno alla preside, agli insegnanti e a tutti i lavoratori dell'istituto Riccardo Massa e chiediamo alle autorità che intervengano per individuare i responsabili e denunciarli. Purtroppo ad oggi nessuna presa di posizione e di condanna dell'USR Lombardia.

Uno striscione appeso al cancello di una scuola elementare di Milano, una scritta a grandi lettere: "Fuori il gender dalle scuole". Ad appenderlo, per l'ennesima beccata e gratuita provocazione, rivendicata da Forza Nuova, postando le foto dello striscione sulla sua pagina Facebook.

Una scelta non casuale: quella scuola primaria è stata scelta dal Comune di Milano per la sperimentazione del progetto "Be.st – Beyond Stereotype", che ha come obiettivo quello di combattere gli stereotipi di genere.

Nulla a che fare, insomma, con le presunte 'teorie gender', ma un progetto di educazione che coinvolge tutte le figure della scuola per contrastare gli stereotipi sessisti "allo scopo di prevenire la violenza e i bullismi, favorendo le potenzialità e la valorizzazione delle differenze".

Immediata la reazione della Camera del lavoro di Milano, della FLC CGIL Milano, dell'Anpi, del Comune di Milano e di tante associazioni di insegnanti e dirigenti ed altre forze democratiche.

Sotto attacco la scuola pubblica della Costituzione con i suoi valori e principi e la libertà di insegnamento.

E anche il governo e il Ministro dell'Istruzione tacciono

Autonomia differenziata, CGIL: no all'autonomia delle disuguaglianze

Il Consiglio dei Ministri del 21 dicembre avvia la discussione sulle specifiche intese per deliberare entro il 15 febbraio 2019.

21/12/2018

Nella giornata di venerdì 21 dicembre 2019 il consiglio dei Ministri ha avviata la discussione sulle intese tra Stato e Regioni in applicazione dell'art. 116, terzo comma della Costituzione.

Nella conferenza stampa appena conclusa, il Presidente Conte, il Ministro Salvini e il Ministro Stefani hanno dichiarato che l'istruttoria tecnica con i vari ministeri per la predisposizione delle specifiche intese sarà conclusa entro il 15 gennaio per poter arrivare alla deliberazione del Consiglio dei Ministri entro il 15 febbraio. In attesa di poter disporre di testi da analizzare e commentare la CGIL ha diffuso il comunicato che di seguito riportiamo.

"Questa sarà l'autonomia delle diseguaglianze. L'efficienza, il benessere, l'uguaglianza dei diritti fondamentali non possono essere beni limitati, e la risposta a problematiche comuni a tutto il Paese non può essere l'attribuzione di maggiore autonomia e maggiori risorse ad alcuni territori, lasciandone indietro altri. Non si può rompere il vincolo di solidarietà statutale né cancellare il principio perequativo, non può essere messa in discussione l'unitarietà della contrattazione nazionale. Sanità, prestazioni sociali, istruzione e formazione, lavoro e tutela dell'ambiente devono essere garantiti in tutte le Regioni, attraverso una legislazione nazionale e con un'adeguata copertura finanziaria. Il criterio della spesa storica non è sufficiente a garantire uniformità dei diritti, lo dimostra lo stato esistente dei servizi pubblici. In Italia le gravi diseguaglianze nella fruizione di servizi pubblici essenziali dimostrano che la garanzia dei diritti fondamentali o è completamente assente o è condizionata dal territorio di residenza, con picchi di vera drammaticità nelle regioni meridionale.

In questo quadro per la Cgil non si può concedere maggiore autonomia ad alcune Regioni senza prima aver adottato una legislazione nazionale che definisca leggi quadro sui principi fondamentali e garantisca, in tutti gli ambiti, i Livelli Essenziali delle Prestazioni, e i relativi fabbisogni standard connessi all'esigibilità della prestazione definita come essenziale.

Non siamo contrari a un riconoscimento di maggiori forme di autonomia volto a realizzare un federalismo cooperativo e solidale. Siamo contrari ad ogni ipotesi di autonomia differenziata che cristallizzerebbe o incrementerebbe esponenzialmente le diseguaglianze oggi esistenti, portando ad una inaccettabile disarticolazione territoriale dell'esigibilità dei diritti sociali con la creazione di venti sistemi differenti, realizzando, senza dirlo, la devolution già bocciata dai cittadini".

Scuola, 4 miliardi di tagli penalizzato il sostegno. Gli effetti della manovra economica

31/12/2018

Ilaria Venturi (La repubblica)

Tagli per oltre quattro miliardi nel triennio, a partire dal 2020.

Nessuna assunzione per il prossimo anno, se non duemila posti per il tempo pieno alla primaria, 400 docenti nei licei musicali e 290 educatori. Ma la polemica scoppia in particolare sul sostegno, la parte più fragile degli alunni: qui la sforbiciata è di oltre un miliardo.

La legge di Bilancio sulla scuola parte da queste cifre, terreno dove si consuma lo scontro più acceso tra M5s e Pd, mentre i sindacati annunciano una mobilitazione a gennaio: «La scuola è fortemente penalizzata». Vediamo con ordine. Per il 2019 ci sono quasi 9 milioni in più per l'istruzione, ma nel triennio il segno meno è davanti a 4 miliardi e 600 milioni: quasi 2,5 per il primo ciclo e oltre 1,1 per le superiori. E poi: meno 450 milioni per l'edilizia, un milione che scompare alle voci "lotta alla dispersione e prevenzione del disagio giovanile", "valorizzazione delle eccellenze" e "innovazione".

Ancora: venti milioni in meno sul supporto alle famiglie per il diritto allo studio. Sul reclutamento dei presidi ci sono 5 milioni per il 2019, meno 23 sul triennio.

I numeri sono contestati da Luigi Gallo del M5S, presidente della commissione Cultura alla Camera: «L'incremento per il 2019, rispetto a quanto programmato dal Pd, è di 2,6 miliardi». Gallo ammette: «È vero che nel 2020 e nel 2021 i fondi sono più bassi ma non abbiamo ancora fatto le leggi di Bilancio per quegli anni». S'infuria Simona Malpezzi, vicepresidente del gruppo Pd: «Ci dicano dov'è questo aumento perché non si vede. L'ultima manovra Gentiloni ha fatto 18mila assunzioni, qui ne vediamo duemila. E zero per il sostegno». Sul tempo pieno la strada è lunga, occorrerebbero 41mila maestri per assicurarlo a tutti gli alunni. Il fronte del sostegno ai disabili è quello più caldo. Se per il 2019 sono iscritte le risorse per pagare i 40 mila insegnanti in deroga, ovvero i supplenti, «queste risorse scompaiono per i due anni successivi», denuncia Anief. In realtà è una convenzione contabile. Ma che ancora una volta non garantirà continuità didattica agli alunni che più ne hanno

bisogno. «Per gli interventi di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno) si passa da 3.489.483.406 euro del 2019 a 2.457.126.374 euro del 2021» twitta il Dem Paolo Siani.

Cifre che secondo Anief «dovranno essere recuperate già da domani se non si vorrà ledere il diritto all'istruzione di 80mila alunni disabili, uno su quattro», più che raddoppiati negli ultimi dieci anni. Il governo confida in una minor spesa sul personale visto, al contrario, il calo della popolazione da 3 a 18 anni (un milione in meno da qui al 2028).

Intanto, contesta la Flc-Cgil con Annamaria Santoro «non si vedono investimenti e assunzioni, solo piccoli aggiustamenti e misure a costo zero». La manovra cambia il reclutamento: basterà un anno di prova, non più la formazione di tre anni (Fit), dopo il concorso per insegnare nella secondaria. La cancellazione del Fit porterà a un risparmio di 12 milioni annui. «I concorsi saranno banditi nelle Regioni e per le discipline con posti vacanti — scrive il ministro Marco Bussetti —. Chi vincerà avrà la garanzia del posto nella Regione scelta, ma dovrà rimanerci per cinque anni». Il Fondo per il funzionamento delle scuole cresce di 174 milioni nel 2020 e di 79 nel 2021. Confermato poi il taglio delle ore di alternanza scuola-lavoro (50 milioni in meno) e abrogata la chiamata diretta. Altro punto dolente: mancano risorse per il rinnovo contrattuale degli insegnanti dal 2019, ma il ministro all'Istruzione afferma che sono previsti 1,7 miliardi all'anno. «Nessuna risposta a più di centomila precari della scuola, docenti e personale Ata — attacca Lena Gissi della Cisl Scuola — questo è grave. A Bussetti chiediamo di non svendere il nostro settore, è un'ecatombe se non troveranno risorse per il 2020 e 2021».

fonte:

<http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/scuola-4-miliardi-di-tagli-penalizzato-il-sostegno.flc>

Espero

LA CONVENIENZA DI ADERIRE

Perché pensare alla pensione complementare?

E' una scelta sicura che va a supporto della pensione di base, perché ciascun lavoratore possa godere di un futuro più sereno. Scopri passo dopo passo perché ti conviene costruire una rendita mensile e come avviare un piano di previdenza complementare.



Oltre un milione di lavoratori nel comparto scuola possono accedere ai vantaggi della previdenza complementare e molti hanno già iniziato ad iscriversi.

Il loro fondo si chiama "**Espero**" ed è nato a seguito di un accordo tra il MPI e le OO.SS. firmatarie del contratto.

"Espero" offre la risposta giusta tanto a chi inizia la carriera quanto ai più anziani, perché garantisce ulteriore sicurezza e tranquillità a chi va in pensione indipendentemente dal servizio svolto.

Per godere i benefici del Fondo basta sottoscrivere l'apposito modulo (compilabile anche on line dal sito del Fondo) e consegnarlo presso la segreteria della scuola.

In assenza di sottoscrizione si perde il contributo dello Stato, 1% della retribuzione, e la deducibilità fiscale delle somme versate.

» Per saperne di più: www.fondoespero.it

Fondo Scuola "ESPERO"

Disponibile un nuovo servizio self service per richiedere l'adesione on line al Fondo Espero accedendo al portale stipendi NoiPA (Nota prot. n. 1327 del 4 giugno 2013)

FAQ

Se hai dei dubbi prova a consultare le domande frequenti

<http://www.fondoespero.it/faq/>

<http://mantova.istruzione.lombardia.gov.it/>

Ultime Comunicazioni

21 Dic 18 [Progetto "Guadagnare Salute con la LILT-MIUR"](#)

[Promozione della salute](#)

Programma di Promozione della Salute nelle scuole di ogni ordine e grado, volto a promuovere informazione ed educazione alla salute, ai corretti stili di vita e alla prevenzione dei tumori

21 Dic 18 [Aggiornamento sezione Gli altri segnalano](#)

[Altre comunicazioni](#)

Disponibili nuove comunicazioni nella sezione [Gli altri segnalano](#)

21 Dic 18 [Concorso Nazionale "Mai più schiave"](#)

[Educazione alle differenze - Intercultura](#)

Diffusione nota MIUR relativa al Concorso Nazionale bandito in occasione della Giornata Internazionale della Donna – a.s. 2018/2019

21 Dic 18 [Immissioni in Ruolo da GAE – Infanzia posto comune a.s. 2018/2019](#)

[Reclutamento](#)

Scorrimenti – Verbale immissioni in Ruolo da GAE – Infanzia posto comune a.s. 2018/2019

19 Dic 18 [Progetto "Giosport 70 comuni"](#)

[Attività motorie e sportive , Progetti eventi e concorsi](#)

Individuazione Scuola Polo

19 Dic 18 [Aggiornamento sezione Gli altri segnalano](#)

[Altre comunicazioni](#)

Disponibili nuove comunicazioni nella sezione [Gli altri segnalano](#)

19 Dic 18 [Gran Premio di Matematica Applicata](#)

[Educazione finanziaria](#)

Gran Premio di Matematica Applicata – XVIII edizione rivolta alle classi IV e V di tutti gli istituti secondari di II grado con l'obiettivo di promuovere le competenze logico-matematiche

19 Dic 18 [Docenti neoassunti \(DM 850/2015\)](#)

[Formazione neo assunti](#)

Avvio del percorso formativo per i docenti neoassunti (DM 850/15)

17 Dic 18 [Aggiornamento sezione Gli altri segnalano](#)

Il commento di Egidio Lucchini – Gazzetta di Mantova -3 gennaio 2019

Il presidente Mattarella e i maldestri principianti

Non soltanto ho ascoltato con attenzione il messaggio di fine anno del presidente della Repubblica Mattarella ; successivamente ne ho anche letto ed esaminato il testo integrale. Mi hanno colpito certe affermazioni di carattere decisamente politico, con ferme prese di posizione su aspetti e problemi attuali. Alcuni di ordine generale ; altri con espliciti riferimenti all'attività del Governo e del Parlamento. Senza polemiche, ma anche senza reticenze. Alternando sornionamente buoni sentimenti con frecciate acute .

Rivolgendosi alle care concittadine e ai cari concittadini italiani, Mattarella li ha esortati a sentirsi "comunità", che significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Tra di essi , essere rispettosi gli uni degli altri: " Nel battersi, come è giusto, per le proprie idee, evitare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore". E invece , nei social soprattutto, ma anche nel pubblico dibattito si è determinato un clima barbaro. Sembrano prevalere gli ultras non soltanto negli stadi. E c'è pure chi le benedice.

Sulla questione della sicurezza è significativo che il presidente della Repubblica non accenni minimamente alla paura verso gli immigrati, terreno fecondo e ben coltivato per i consensi elettorali; ma metta in evidenza invece la prepotenza delle mafie , "che si fa sentire più pesantemente in alcune zone del Paese e in molte periferie urbane dove il degrado favorisce il diffondersi della criminalità". Da qui una prima stoccata verso i responsabili dell'ordine pubblico : " Non sono ammissibili zone franche dove la legge non è osservata e si ha talvolta l'impressione di istituzioni inadeguate, con i cittadini che si sentono soli e indifesi".

A proposito di immigrati, Mattarella rivolge gli auguri anche a quei cinque milioni di loro che nel nostro Paese "vivono, lavorano, vanno a scuola, praticano sport". Aggiungo che nei loro confronti resta da affrontare in modo civile il riconoscimento della cittadinanza italiana. Purtroppo, con la cattiva aria che tira, il vergognoso ritardo accumulato tenderà ad aumentare.

Nel discorso del Capo dello Stato si rilevano alcune denunce precise

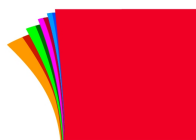
verso l'operato del Governo, con particolare riguardo alla tormentata legge di bilancio, che lui ha dovuto promulgare all'ultimo momento per evitare l'esercizio provvisorio. Il guaio è che non ha potuto nemmeno esaminarla adeguatamente, poiché era stata approvata in via definitiva dal Parlamento soltanto da poche ore. Tale modo irrituale lo ha messo in grave imbarazzo, così come è avvenuto per "la grande compressione" dell'esame parlamentare e per la mancanza di un opportuno confronto con i corpi sociali.

In attesa comunque dell'annunciato e sollecito pronunciamento della Corte Costituzionale, Mattarella si augura "vivamente" che il Parlamento, il Governo, i gruppi politici "trovino il modo di discutere costruttivamente su quanto è avvenuto; e assicurino per il futuro condizioni adeguate di esame e di confronto". Se non si tratta di bocciatura, poco ci manca.

Su un altro punto il presidente della Repubblica s'è mostrato piuttosto severo, per non dire contrariato: quando ha avvertito che vanno evitate "tasse sulla bontà". È un'appassionata e lucida difesa delle opere di solidarietà che compie la società civile "con più efficacia e con più calore umano". Invece nella legge di bilancio risultano tuttora penalizzate le realtà del Terzo Settore e del No profit, anche se è stata promessa la solita retromarcia.

Infine, in un quadro politico di continua e sbraitata propaganda elettorale, di promesse impossibili, di improvvisazioni, Mattarella usa toni forti: chi ne ha la responsabilità deve andare incontro ai pesanti problemi "con parole di verità, senza nascondere carenze, condizionamenti, errori, approssimazioni". È difficile non intendere tali voci come appartenenti a un bilancio consuntivo politico non soddisfacente. Da maldestri principianti. Comunque sia, auguri per il Bel Paese.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

Tel. **0376 202600**

Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza mercoledì pomeriggio (15-17.30)

02/01/2019**Gazzetta Ufficiale n°102 del 28 dicembre 2018****Scuola Universitaria Superiore Iuss di Pavia**

- Procedura di selezione, per esami, per la copertura di tre posti di categoria D, a tempo indeterminato, area amministrativa, per le esigenze dell'area attività istituzionali, didattica e valutazione, con riserva di posti in favore dei volontari delle Forze armate

Università di Ferrara

- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 05/H1 - Anatomia umana
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e definito, settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e definito, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia.
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni

Università di Firenze

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di uno posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Dipartimento di lettere e filosofia, Progetto Dipartimenti universitari di eccellenza
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Dipartimento di storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo, Progetto Dipartimenti universitari di eccellenza

Università della Campania Luigi Vanvitelli

- Procedure di selezione per la copertura di due posti di ricercatore a tempo determinato tipologia A «International»
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'arte
- Università di Catanzaro «MAGNA GRÆCIA»
- Procedura di selezione per trasferimento, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Cassino, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive, Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche
- Procedura di selezione per trasferimento, riservata a ricercatori a

tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Cassino, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche

Università di Milano

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria C, area amministrativa, a tempo indeterminato, presso la direzione legale e centrale acquisti, di cui un posto riservato alle categorie di volontari delle Forze armate in ferma breve o prefissata

Università «La Sapienza» di Roma

- Riapertura dei termini di presentazione delle domande per la procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore, a tempo determinato e pieno della durata di tre anni, settore concorsuale 08/E2, per il Dipartimento di storia, disegno e restauro dell'architettura.
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, a tempo indeterminato, area amministrativa - con competenze contabili, riservato esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, a tempo indeterminato, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con competenze informatiche, riservato esclusivamente a favore dei soggetti disabili di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999
- Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, settore concorsuale 06/F3 - settore scientifico-disciplinare MED/31, presso il Dipartimento organi di senso

Concorsi Ricerca al 28 dicembre 2018

I Bandi in Gazzetta Ufficiale.

02/01/2019

Gazzetta Ufficiale n°102 del 28 dicembre 2018

Agenzia Italiana del Farmaco

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di dieci posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente amministrativo di seconda fascia

Istituto Nazionale di Astrofisica

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quarantasei posti di ricercatore terzo livello, a tempo indeterminato e pieno
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ventisette posti di tecnologo di terzo livello, a tempo indeterminato e pieno

Il caso

Squadristo social, Cgil La Spezia nel mirino

di Esmeralda Rizzi 03 gennaio 2019 ore 09.11

Insulti e minacce alla segretaria generale Lara Ghiglione, "colpevole" di due post su Facebook critici sulla manovra finanziaria e sul premier Conte. "Si attacca il sindacato - spiega - e chi ci lavora, infangando la nostra militanza e la nostra storia"

Troia. Semplicemente penosa. Kaka sindacalista. E anche un minaccioso "Tic Tac Tic Tac", che suona come un meccanismo a orologeria. Non è la prima volta che a Lara Ghiglione, segretaria generale della Cgil di La Spezia, capita di venire investita da una valanga di insulti su Facebook, dove è abbastanza attiva. Era già accaduto in passato e in maniera tanto violenta da far intervenire anche la Cgil nazionale, che aveva pubblicato sulla propria pagina Facebook un messaggio di solidarietà e sostegno. Ma stavolta la misura, se mai per gli insulti ve ne fosse una, è colma. Anche perché quello che è accaduto il 28 e il 29 dicembre aveva più il sapore di un attacco squadrista che di una contestazione politica sopra le righe.

Rassegna *Lara, cosa è accaduto?*

Ghiglione Si tratta di due post che ho pubblicato il 28 e il 29 dicembre. In uno commentavo ironicamente la conferenza stampa di fine anno del presidente del consiglio Conte, quella con l'inopportuna battuta sui pensionati e l'Avvaro di Molière per intenderci, l'altro sulla manovra. Sotto questi post si è scatenato un putiferio di insulti, attacchi personali e grevi, non di critiche politiche, aizzate in particolare da quattro persone. Sembrava proprio che si fossero contattati tra loro per venire sul mio profilo ad aggredirmi. All'inizio ho provato a replicare stando al merito della questione, ma era impossibile, a loro non interessava il merito, ma insultarmi, annientarmi direi.

Rassegna *Hai reso noto che questa volta non subirai passivamente e che denuncerai chi ti ha insultata...*

Ghiglione Non lo faccio solo per me, ma anche per l'organizzazione, per tutti i compagni che ogni giorno vengono aggrediti con questi metodi squadristi. Questo modo di fare sui social è inaccettabile. Si attacca il sindacato e chi ci lavora, infangando il nostro impegno, la militanza, la nostra storia. Dicono che non lavoriamo, che rubiamo lo stipendio e che abbiamo pensioni d'oro. Diffondono in maniera capillare e con sistemi evidentemente organizzati post integralmente falsi su di noi, sulle nostre retribuzioni e su presunti privilegi. Alimentano l'odio sociale contro il sindacato. Penso che abbiamo il dovere di ricordare cosa significhi fare sindacato ed essere sindacalista e di fermarli usando le vie che il diritto ci riconosce.

Rassegna *Non era la prima volta che subivi un attacco, vero?*

Ghiglione No, era già successo in passato, in particolare altre due volte. In un caso tutto è partito dal candidato sindaco di CasaPound qui a La Spezia, che in un post su Facebook mi ha "puntato il dito contro" con le solite accuse di comunismo. Le persone che mi hanno aggredito nei giorni scorsi non sono profili falsi e nemmeno miei follower. Ho la sensazione che da quel post sono "attenzionata", che seguono le mie esternazioni e poi passano all'attacco. Sono evidentemente in una struttura e si muovono su indicazioni precise. Temo che più ci avvicineremo alla manifestazione contro la manovra, più tutta la Cgil e i profili di iscritti e dirigenti si troveranno investiti da fiumi di insulti e odio.

Rassegna *Il tono dell'attacco, le parole usate hanno un chiaro risvolto sessista. Così come accaduto con la Boldrini, come fanno con Susanna Camusso o con altre donne che hanno un ruolo di primo piano.*

Ghiglione C'è un atteggiamento intimidatorio, oltre che svalutante, nelle aggressioni. Scrivono cose che a un uomo non scriverebbero mai. Chi usa quelle frasi ha in mente un modello di società che vorrebbe riportare le donne a un ruolo subalterno, tagliando i diritti che abbiamo conquistato in anni di lotte. Un altro punto su cui dovremmo aprire gli occhi alle persone.

Rassegna *Hai ricevuto decine di attestati di solidarietà da parte di iscritti, militanti e dirigenti della Cgil da tutta Italia. Cosa pensi si potrebbe fare per sostenere chi è vittima di questi attacchi?*

Ghiglione La Cgil sui social dovrebbe ricordare più nettamente cosa fa e chi siamo. Perché, che ci piaccia o no, oggi gran parte dell'opinione pubblica si forma proprio su Facebook, su Twitter, su Youtube. Poi penso che servirebbe predisporre una sorta di "cassetta degli attrezzi", un *modus operandi* condiviso tra di noi per reagire, che spieghi anche come e quando è il caso di denunciare o querelare, perché non è così semplice o scontato. Per il lavoro che facciamo abbiamo già mille impegni e grane. Sono sicura che molti prima di me hanno lasciato correre, non si sono rivolti a un legale, anche perché non sapevano come o a chi. Mentre sono convinta che seguire la legge sia la strada giusta per far sì che la smettano di insultarci e diffamarci e per far capire a tutti chi sono.

Una vicenda, questa di Lara Ghiglione, che ripropone il tema di come ci si possa e debba attrezzare per rispondere alla continua delegittimazione e alla violenta aggressione che determinate forze politiche, a cadenza praticamente quotidiana, portano da tempo avanti sui *social media* nei confronti del sindacato e, in particolare, della Cgil. Non cedere all'imbarbarimento, ma nemmeno subire senza difendersi.

Esmeralda Rizzi è responsabile social media Cgil nazionale

HANNO SCRITTO, HANNO DETTO

L'ANGOLO DEL SEGRETARIO

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

L'ANGOLO DEL SEGRETARIO

Comunicati stampa

Altre indicazioni importanti

DAL TERRITORIO

Attività sul territorio

Attività di formazione, eventi, manifestazioni sul territorio organizzate dalla FLC Mantova

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

In breve... dal sito nazionale Flc Cgil

Ultime notizie

NOTIZIE DALLA FLC REGIONALE

Comunicati stampa, notizie di rilievo legate a regione lombardia

DA USR LOMBARDIA E/O AT MANTOVA

Le notizie dell'ultima settimana

FAQ

Fonti: dirittoscolastico.it, tecnodid, Orizzonte Scuola, l'esperto risponde del Sole 24 Ore, DPL Modena ...

Fonti: rassegna stampa della FLC Nazionale, rassegna.it, altri articoli di particolare interesse